

CONVEGNO NAZIONALE INU

**URBANISTICA & ARCHITETTURA**

*Il ruolo del progetto Urbano nella riqualificazione della città contemporanea*

Genova, 22-23 Giugno 2006

**La qualità del Progetto Urbano nei comuni medio-piccoli**

*di Vincenzo Zito*

*CNR – Istituto per le Tecnologie della Costruzione (ITC) - Bari*

*Tel. 0805481265 e-mail: v.zito@ba.itc.cnr.it*

**Sommario**

Il rinnovato interesse per la riqualificazione della città contemporanea vede nel Progetto Urbano lo strumento per superare la improduttiva contrapposizione tra piano e progetto. Tuttavia alcuni “nodi storici” possono vanificare in parte i benefici attesi.

Correntemente la qualità di un qualsivoglia progetto è implicitamente affidata alla maturazione culturale degli attori: i progettisti e gli organi decisionali. Che tale affidamento sia insufficiente può dedursi dal fatto che la riqualificazione urbana è la risposta agli errori compiuti nei progetti per la costruzione della città, situazione che potrebbe ripetersi.

Per le grandi città tale rischio può ritenersi contenuto per via della risonanza pubblica dell'intervento e la conseguente attenzione degli studiosi. Nelle città medio-piccole gli interventi passano frequentemente inosservati ed in assenza di un “controllo” che non sia meramente burocratico-procedurale. Il rischio che in questi casi la riqualificazione divenga di fatto operazione dannosa è concreto e reale. Se si considera il numero delle città medio-piccole in rapporto a quelle di grandi dimensioni, si può comprendere la necessità di adottare strumenti per governare adeguatamente anche i piccoli processi per conseguire un diffuso “fare” per la qualità urbana. Un contributo può essere offerto da una opportuna articolazione delle regolamentazioni urbanistico-edilizie di livello comunale il cui contenuto, che andrebbe reimpostato, si intende sinteticamente esaminare.